



CITTA' DI PARTINICO

Provincia Regionale di Palermo

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

Ufficio Pianificazione Traffico

Via M. D. Mercurio n°1 - Tel 0918913400 Fax 0918901336

Ordinanza Dirigenziale n° 136

del 01/12/2018

OGGETTO: Circolazione stradale.

divieto al transito veicolare ed alla sosta ambo i lati con rimozione forzata nella via AVELLONE da via P.PE AMEDEO a via CAMMARATA, per il ripristino delle parti ammalorate del prospetto della Chiesa per i giorni 04-05/12/2018 dalle ore 07,00 alle ore 17,00

Il Responsabile del Procedimento

VISTA :

- la circolare prot. n° 11088 datata 10.09.2001, avente per oggetto il nuovo sistema di ripartizione delle competenze, a firma del Segretario Comunale del Comune di Partinico;
- l'art. 107 del D.Lgs. n° 267/00 che va a regolamentare il nuovo assetto dei poteri all'interno degli EE.LL. con la separazione delle funzioni di indirizzo, controllo e di competenze degli organi elettivi e politici da quelli di gestione amministrativa finanziaria e tecnica;
- la Determinazione Commissariale n. 23 del 20/07/2018 avente per oggetto "assegnazione della responsabilità del Settore Polizia Municipale e della conseguente titolarità della posizione organizzativa alla Dott.ssa Indelicato Antonina".

VISTA la richiesta del Sac. Don Vito Bongiorno con la quale chiede la chiusura temporanea della strada per il ripristino del prospetto, registrata al Protocollo P.M. al n. 6818 del 30/11/2018, con la quale si chiede l'emissione di ordinanza per chiusura temporanea della sede viaria al transito veicolare nelle giornate e nei luoghi di cui in oggetto ;

RITENUTO per quanto sopra di dovere procedere alla chiusura al traffico veicolare nelle via interessata;

ATTESO che i giorni sopra indicati i suddetti luoghi saranno interessati dai lavori indicati in premessa la cui esecuzione è tale da causare problemi di sicurezza per gli utenti della strada e per gli esecutori dei lavori;

RITENUTO doveroso intervenire affinché venga scongiurata la situazione di pericolo;

VISTO:

- La documentazione agli atti
- Gli artt. 5,6,7 e 21 del vigente c.d.s., D.lvo 30.04.92 n. 285

- Il Disciplinare tecnico della segnaletica stradale temporanea, D.M. del 10.07.2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (pubblicato in G.U. n°226 del 26.09.2002);
- la legge 06.12.1971 n. 1034
- IL d.p.r. 24.11.71 n. 1199
- La legge n. 241 del 07.08.1990

Propone

Al Comandante della Polizia Municipale di valutare quanto esposto nel preambolo del presente atto.

Il Resp. dell'istruttoria
Isp. Capo Vutano, *Liberto*

Il Comandante della Polizia Municipale

Vista la superiore proposta, le cui argomentazioni si intendono ripetute e trascritte e che costituiscono motivazione del presente provvedimento;

ORDINA

CHE VENGA ISTITUITO IL DIVIETO DI TRANSITO temporaneo e di sosta ambo i lati con rimozione forzata nel tratto della via interessate dai lavori di manutenzione al fine di consentire i lavori di manutenzione del prospetto:

- **Via AVELLONE tratto interessato da via P.PE AMEDEO a via CAMMARATA nei giorni del 04 -05-/12/18 dalle ore 07,00 alle ore 17,00 e comunque fino dei lavori in itinere;**
- **Per quanto sopra la presente ordinanza è subordinata alla comunicazione da parte della ditta del Responsabile sulla sicurezza che effettuerà i lavori.**
- **L'Impresa esecutrice dei lavori oltre ad attenersi a quanto disposto dal Titolo II - Capo I - del Nuovo Codice Della Strada - e riguardante la "Costruzione e tutela delle strade ed aree pubbliche" e a quanto stabilito dalle norme in vigore non citate,**

DISPONE

l'istituzione della seguente segnaletica nel rispetto del D.M. 10.07.2002 citato in premessa, da apporsi a cura e spese della ditta esecutrice dei lavori, la quale dovrà assicurarsi di mantenerla in perfetta efficienza e stabile con qualunque condizione atmosferica, per tutta la durata dei lavori:

- a. segnali di pericolo inerenti i lavori in corso, la presenza di mezzi di lavoro in azione, di materiale instabile sulla strada, di pavimentazione deformata e, nel caso si presenti la situazione, di strettoia della carreggiata;
- b. divieto di sosta per ogni senso di marcia , con conseguente rimozione forzata di tutte le categorie di veicoli **NEI LUOGHI SOPRA CITATI;**
- c. segnale di preavviso divieto di transito per tutti i veicoli in divieto di sosta per ogni senso di marcia , con conseguente rimozione forzata di tutte le categorie di veicoli, **NEI LUOGHI SOPRA CITATI**, da allocare all'entrata delle strade con l'indicazione metrica o numero civico ove effettivamente si trova il cantiere.
- d. preavvisi di deviazione inerenti i lavori in corso e le deviazioni in atto, su ogni direttrice percorribile ed in prossimità dell'area di cantiere nonché di quella indicante i percorsi alternativi;
- e. barriere di segnalazione della testata dell'area di cantiere, visibili sia in orario notturno che in condizioni di scarsa visibilità, integrate con la prescritta tabella lavori nelle prossimità;

- f. apposita recinzione longitudinale al senso di traffico che delimiti completamente l'area di lavoro e non permetta in nessun caso l'accesso a personale estraneo;
- g. delimitazioni e relative indicazioni interessanti il transito pedonale, affinché i pedoni possano circolare nella parte di carreggiata temporaneamente non interessata dai lavori e comunque in ragione di sicurezza;
- h. segnaletica di via libera e termine prescrizioni precedentemente impartite, collocati a dopo la fine dell'area di cantiere.

DISPONE

Altresì che la ditta esecutrice, a sua cura e spese:

- ⌘ *Provveda* a che la segnaletica di cantiere sia installata per il tempo strettamente necessario per l'esecuzione dei lavori; ad esclusione dei segnali di divieto di sosta che dovranno essere installati con almeno 48 ore di anticipo rispetto all'inizio degli stessi; in ogni caso non potranno essere installati ostacoli fissi prima dell'inizio dei lavori;
- ⌘ *Garantisca* la possibilità per i veicoli di sostare liberamente nel tratto di strada interessato dai lavori, qualora gli stessi dovessero essere sospesi o interrotti per qualsiasi motivo, sempre che non sussistano oggettive ragioni di sicurezza per la pubblica incolumità;
- ⌘ *Apponga* l'eventuale segnaletica orizzontale prevista, comunque coordinata con le prescrizioni di cui sopra;
- ⌘ *Esegua* la copertura/rimozione dell'eventuale segnaletica permanente in contrasto con quella temporanea di cantiere, sino al momento della riapertura al traffico veicolare, del tratto di strada in questione;
- ⌘ *Assicuri* la regolare visibilità del cantiere e degli addetti, sia di giorno che di notte, adottando ogni cautela ai fini della sicurezza delle persone e delle cose;
- ⌘ *Dia* preventiva ed opportuna informazione dei lavori in previsione, ai cittadini residenti nelle strade interessate dai lavori, con i modi ritenuti più idonei ed efficaci.

- L'Impresa ad ultimazione dei lavori dovrà ripristinare a regola d'arte la continuità del manto stradale e la segnaletica orizzontale dismessa a causa degli stessi lavori, mentre dovrà provvedere alla ricollocazione della segnaletica verticale, nei modi precedenti, da subito dopo la riapertura, anche parziale, della strada interessata.
- Sarà cura del Responsabile del Settore Ambiente, Manutenzione e Decoro Urbano, provvedere al controllo del rispetto di quanto stabilito nella presente Ordinanza Dirigenziale, nonché che il completo ripristino dei luoghi avvenga a regola d'arte e, ove si accerti il mancato rispetto di quanto stabilito nell'Ordinanza Dirigenziale stessa, procedere a darne comunicazione a questo Comando di P.M. per l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dal N.C.D.S.;

RENDE NOTO

ALLA DITTA ESECUTRICE, ai sensi dell'art. Art. 40. D.P.R. 16.12.1992 n° 495 , G.U. 28.12.1992 :

- 1. La segnaletica di sicurezza dei lavori, dei depositi, degli scavi e dei cantieri stradali deve comprendere speciali accorgimenti a difesa della incolumità dei pedoni che transitano in prossimità dei cantieri stessi.
- 2. I cantieri edili, gli scavi, i mezzi e macchine operatrici, nonché il loro raggio di azione, devono essere sempre delimitati, soprattutto sul lato dove possono transitare pedoni, con barriere, parapetti, o altri tipi di recinzioni così come previsto dall'articolo 32, comma 2.
- 3. Le recinzioni di cui al comma 2 devono essere segnalate con luci rosse fisse e dispositivi rifrangenti della superficie minima di 50 cm², opportunamente intervallati lungo il perimetro interessato dalla circolazione.
- 4. Se non esiste marciapiede, o questo è stato occupato dal cantiere, occorre delimitare e proteggere un corridoio di transito pedonale, lungo il lato o i lati prospicienti il traffico veicolare, della larghezza di almeno 1 m. Detto corridoio può consistere in un marciapiede temporaneo costruito sulla carreggiata, oppure in una striscia di carreggiata protetta, sul lato

del traffico, da barriere o da un parapetto di circostanza segnalati dalla parte della carreggiata, come precisato al comma 3.

- 5. Tombini e ogni tipo di portello, aperti anche per un tempo brevissimo, situati sulla carreggiata o in banchine o su marciapiedi, devono essere completamente recintati (fig. II.402).

Il mancato rispetto delle norme sopra riportato comporterà la violazione di cui all'art.21 del D.Lgs. n. 285/1992 s.m.i. Fatte salve altre violazioni in concorso.

AVVISA

Che:

- La presente ordinanza verrà resa nota al pubblico mediante l'apposizione della relativa segnaletica stradale sul posto, nonché mediante l'affissione all'albo pretorio e potrà essere revocata in qualunque momento per problemi di sicurezza e pubblica incolumità, ovvero per inadempienze e/o mancato rispetto delle prescrizioni, senza che la ditta esecutrice dei lavori possa vantare diritti o indennità di alcun genere;
- Saranno applicate, nei confronti degli utenti della strada che trasgrediranno le norme di cui alla presente ordinanza, le relative sanzioni amministrative previste dagli artt. 7, 159 e 190 del CdS, D.L.vo 30.04.1992, n° 285;
- L'inosservanza alla presente ordinanza da parte della ditta esecutrice dei lavori, comporterà la revoca automatica della stessa ed il ripristino della normale circolazione, fatta salva l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 21 del CdS, D.L.vo 30.04.1992, n° 285;
- E' fatto salvo, in caso di necessità, l'accesso ai mezzi di Polizia e Soccorso e per l'erogazione dei servizi principali;
- Avverso alla presente ordinanza ed in relazione alla natura dei segnali apposti, è ammesso ricorso gerarchico al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, nelle forme previste all'art. 74 del D.P.R. 16.12.1992, n°495;
- A norma dell'art. 3 della legge n°241/1990, chiunque vi abbia interesse e rilevando incompetenza, eccesso di potere o violazione di legge, potrà presentare ricorso amministrativo avverso alla presente ordinanza al TAR Sicilia, ai sensi dell'art. 2 e segg. della legge n° 1034/1971 ed entro 60 giorni dalla sua pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, con le modalità di cui all'art. 8 e segg. del D.P.R. n°1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Pertanto in virtù di quanto sopra le altre ordinanze o parte di esse in contrasto con la presente si intendono sospese.

Le stesse riprenderanno normale efficacia alla scadenza del presente atto, e comunque a conclusione dei lavori prima specificati. A tutti è fatto obbligo del rispetto delle norme sopra descritte.

Gli Agenti indicati nell'art. 12 del N.C.D.S. e quelli previsti per legge sono incaricati per il controllo ed esecuzione.



Il Comandante della P. M.

Isp. Principale Dott.ssa Indelicato Antonina